

MALASANITA'

Croce Rossa, scandalo subappalti: le ambulanze a una società di costruzioni

Disservizi e contratti violati nell'appalto con la Regione Lazio da 19 milioni l'anno. La protesta di infermieri e autisti contro la singolare assegnazione e 100 licenziamenti



La protesta del personale che lavora in subappalto per la Croce Rossa

ROMA - La Croce Rossa subappalta i suoi servizi. In violazione del contratto di servizio (all'art. 5 è espressamente vietato). La sigla della convenzione tra Regione Lazio e Croce Rossa italiana del 31 luglio 2012, denunciano i sindacati, «non è stata sufficiente a dire la parola fine ai disservizi del pronto intervento medico: le

42 postazioni ex 118 del territorio laziale - affidate in gestione a Croce Rossa per 19,7 milioni di euro l'anno - non bastano a convincere la C.r.i. a gestire in proprio il personale, infermieri e autisti soccorritori». Di fatto chi lavora sulle ambulanze dipende - anziché dalla Croce Rossa - da una società sub-appaltatrice, la «C.s.f. Costruzioni e Servizi srl» di Milano, con contratti precari di pochi mesi, ora scaduti.

La protesta degli infermieri
di **Sabrina La Stella**

185

Twee'

Mi piace

NOTIZIE CORRELATE

- [Croce Rossa, esposto in procura per l'appalto delle ambulanze \(16/12/2014\)](#)
- [Mille licenziati nella Croce Rossa si ferma il Centro educazione motoria \(04/12/2014\)](#)
- [Il 118 in Sicilia e quei mille addetti regolarmente pagati per non lavorare \(08/06/2014\)](#)
- [Ambulanze: Croce Rossa ferma 42 presidi infermieri senza salari né assicurazioni \(28/01/2013\)](#)
- [La difesa della Croce Rossa: «Un errore affidare i servizi a un'impresa di costruzioni» \(28/01/2013\)](#)

0:00

MULTIMEDIA

IN PIAZZA CON CALCE E CAZZUOLA - Che cosa abbia a che fare con la sanità una società di costruzioni è tutto da spiegare. Intanto, però, il personale è in agitazione: sabato 8 e domenica 9 ha protestato in cima alla scalinata di piazza di Spagna, a Roma, contro i 54 licenziamenti di novembre e i 40 di dicembre. «Vogliamo convincere il nostro datore di lavoro, la società C.s.f. a rinnovarci il contratto scaduto – spiega Sergio Bussone, Cgil Fp Roma e Lazio -. Perchè dal nostro contratto La Csf risulta essere il nostro utilizzatore finale, ma non ha rinnovato il contratto ad un centinaio di persone, tra infermieri e autisti, che ora tornano a casa, lasciando il posto a volontari e nuovi addetti, scelti senza tener conto né dell'esperienza maturata, né dei titoli necessari per espletare correttamente il servizio».



Il defibrillatore: manca quello di riserva

VEICOLI MALE EQUIPAGGIATI - Intanto i soldi della convenzione regionale sembrano non bastare per assicurare ai mezzi di soccorso della Croce Rossa sufficiente equipaggiamento: i veicoli, per essere a norma, dovrebbero avere a disposizione personale specializzato e mezzi di prima

necessità, come 2 defibrillatori automatici – uno di supporto, in caso di malfunzionamento – e la batteria. Ma le telecamere di *Corriere.it* hanno appurato che in un'ambulanza del pronto soccorso Cri, di turno sabato 8 dicembre, non c'erano né il secondo defibrillatore, né la batteria. «L'aeratore d'ossigeno c'è – spiegano gli infermieri – ma l'ossigeno lo abbiamo chiesto da una settimana e il bombolino prosegue ad essere vuoto. Così come mancano guanti in lattice e nitrile, necessari per soccorrere il paziente insanguinato».

LETTIGA SENZA CINTURE - I presidi per l'immobilizzazione, poi, sono insufficienti: la lettiga dovrebbe presentare almeno tre cinture, ma ne ha una sola. Il materassino a depressione manca. Mentre le garze sono tenute alla rinfusa all'aria aperta, e dunque non sono asettiche. Infine l'aspiratore, che serve per aspirare sangue e catarro, in situazioni d'urgenza, per evitare al paziente il soffocamento, non è corredato da sondini monouso, senza i quali è inutilizzabile.



Personale delle ambulanze della Croce Rossa in piazza



Croce Rossa, scandalo subappalti (09/12/2012)

PIÙ letti di Roma

OGGI | settimana | mese

1
La morte di Emanuele, fermati due fratelli di Alatri. Il pm: omertà

2
Nuovi Cie, Minniti avvisa le Regioni: troviamo l'intesa o avanti comunque

3
«Con Emanuele stavamo beyendo Poi quel pazzo l'ha preso a spallate»

4
Mario e Paolo «bulli e attaccabrighe» Chi sono i due frateLLastri

5
Esquilino, l'antica merceria nella trincea di Chinatown

6
Accoltella la madre e chiama il 112: «Ho murato il suo corpo»

•

7

EROSINONE E PIETI C'E'



La borsa dell'aspiratore senza
sondino di ricambio

FROSINONE E RIETI, C'E IL BANDO - Nel frattempo a Frosinone e a Rieti è stato indetto il bando di concorso per la selezione del personale addetto alle postazioni d'emergenza della Croce Rossa. «Ma si tratta di bandi – spiegano gli ex autisti Criesesi in piazza sabato a Roma – che non tengono conto

dell'esperienza maturata, né delle peculiarità professionali necessarie». Rieti, ad esempio, non richiederebbe agli autisti soccorritori la patente della Croce Rossa, ma solo la patente B. «E non costituisce nota di merito né l'esperienza sul campo, né la laurea in scienze infermieristiche», protestano i sindacati. «Per lavorare servono solo un paio di corsi generici sulla rianimazione e il modello Isee», spiega Bussone. Stessa sorte tocca al personale infermieristico.

INQUADRATI COME PORTANTINI - E si tratta di personale ex dipendente della società di costruzioni milanese, il cui contratto di lavoro a tempo determinato, siglato con una società interinale di Roma Job Italia e «somministrato» alla società C.s.f. è ormai scaduto. «Non verrà rinnovato per un motivo semplice – spiegano i lavoratori scesi in piazza –. Il personale specializzato pretende di essere inquadrato correttamente, dunque costa di più. Non a caso, già il nostro esaurito contratto era siglato da una società di costruzioni, con evidenti conseguenze sul pagamento dei contributi, mentre sulla carta gli infermieri comparivano inquadrati come semplici portantini».

Sabrina La Stella

9 dicembre 2012 (modifica il 10 dicembre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alatri, 20enne ucciso a sprangate in piazza. La fidanzata: «Era la prima uscita con l'auto del padre»

8
Studente morto a Valencia, nuova autopsia e test tossicologici

9
Alatri, 20enne ucciso a sprangate. Nove indagati per l'omicidio

10
Metro A, urla ai giapponesi: «Attenti alle ladre». massacrata a calci